

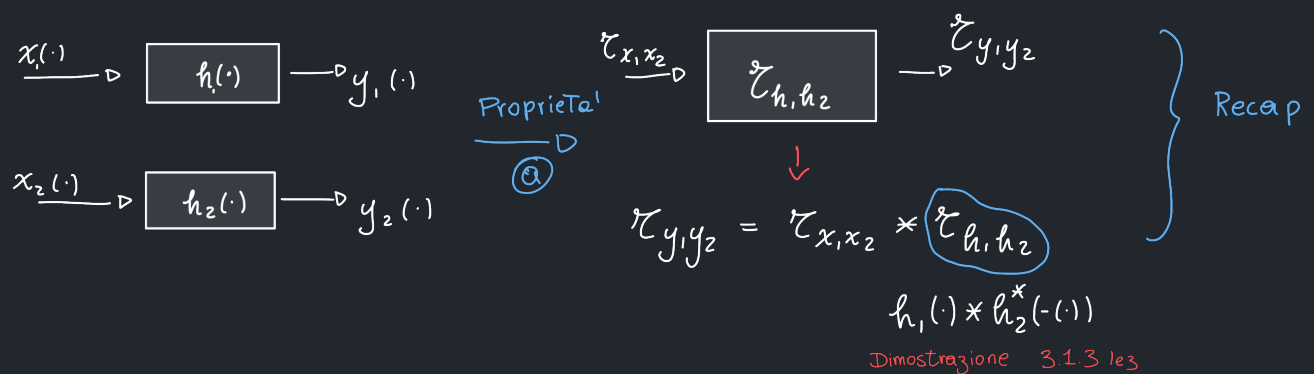
# Legami input - output per densità spettrali

[TOC]

Questo discorso sarà molto simile a quello fatto per la **correlazione** nella lezione **3.1.3 - Legami Input Output correlazione**, infatti:

Possiamo scrivere la relazione in/out tra due sistemi separati in termini di mutua correlazione:

*Legami input - output per le Densità Spettrali*



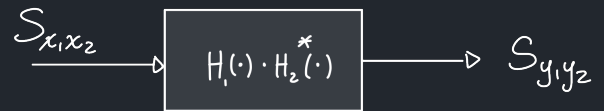
Tutte le relazioni viste in termini di correlazione, possono essere scritte in termini di **densità spettrale**:

## Densità spettrale mutua dell'uscita

La densità spettrale dell'uscita è uguale alla **funzione di trasferimento mutua** (ovvero il corrispettivo della risposta in frequenza mutua per la densità spettrale - > modulo del prodotto delle risposte in frequenza) moltiplicata per la densità spettrale del segnale in ingresso:

$$1) \mathcal{L}_{h_1, h_2}(\cdot) = h_1 * h_2^*(-\cdot)$$

$$\Rightarrow \mathcal{L}_{y, y_2} = \left[ h_1 * h_2^*(-\cdot) \right] * \mathcal{L}_{x, x_2} \xLeftrightarrow{\text{F.T.}} S_{y, y_2} = \left[ H_1(\cdot) \cdot H_2^*(\cdot) \right] \cdot S_{x, x_2}$$



## Densità spettrale dell'uscita

In questo caso l'output è più semplice, la funzione di trasferimento non è più mutua, e quindi possiamo "riassumerla" nella risposta in frequenza **in modulo quadro**, moltiplicata per la densità spettrale del segnale in ingresso:

Caso particolare 2: Densità spettrali non mutue

$$H_1 = H_2 \Rightarrow H_1(\cdot) \cdot H_2^*(\cdot) = |H(\cdot)|^2$$

$$\text{Quindi: } S_y(\cdot) = |H(\cdot)|^2 \cdot S_x(\cdot)$$

## Densità spettrali mutue

In questo caso abbiamo in uscita una densità spettrale **mutua**

Caso 3: Densità Spettrali mutue

$$\text{Abbiamo } S_{xy}(\cdot) = \underbrace{S_x(\cdot)}_{\substack{\uparrow \downarrow \\ \mathcal{L}_x(\cdot)}} \cdot \underbrace{H^*(\cdot)}_{\substack{\uparrow \downarrow \\ h(-\cdot)^*}} \Leftrightarrow \mathcal{L}_{xy} = \mathcal{L}_x(\cdot) * h(\cdot) = \mathcal{L}_x(\cdot) * [h(\cdot) * h^*(-\cdot)]$$

$$\text{Analogamente } \Rightarrow S_{yx}(\cdot) = S_x(\cdot) \cdot H(\cdot)$$

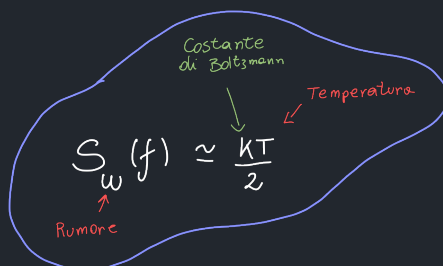
## Esempio: Rumore Termico

Si dice che il rumore termico abbia uno **spettro bianco**, proprio perchè la distribuzione di ampiezza del segnale **uniforme su tutte le frequenze**; questo si traduce nel fatto che **la densità spettrale di potenza del rumore termico è costante su tutte le frequenze**.

Possiamo dire che **lo spettro del rumore termico** dipende dalla costante di Boltzmann e dalla **temperatura**:

Esempio : Rumore termico

Il Rumore termico ha uno SPETTRO BIANCO : ha tutte le componenti spettrali aventi TUTTE LA STESSA AMPIEZZA


$$S_w(f) \approx \frac{KT}{2}$$

Densità Spettrale  
Del Rumore

Siccome la densità spettrale del rumore termico è costante, possiamo dire che anche il suo spettro lo è (per alcune frequenze):

Poniamo  $\frac{KT}{2} = \frac{N_0}{2}$  per frequenze  $< 10^{12} \text{ Hz}$

Costante

↳ Tradotto per  $f < 10^{12} \text{ Hz}$  lo spettro  
È COSTANTE !

## Autocorrelazione del rumore termico

Proviamo a calcolare l'autocorrelazione del segnale "rumore termico" usando l'uguaglianza di Wiener-Kintchine:

Se il Rumore ha Densità Spettrale del tipo  $S_w$ , quale sarà la funzione di Autocorrelazione del rumore bianco?

Sappiamo che  $\mathcal{F}_x(\cdot) \Leftrightarrow S_x(\cdot) \Rightarrow S_w(f) \Leftrightarrow \mathcal{F}_w(\tau)$

Visto che lo spettro per  $f < \frac{N_0}{2} = \text{const} \Rightarrow S_w(f) = A$  cost

Sappiamo che la trasformata di un segnale costante è una delta di ampiezza pari a quella del segnale:

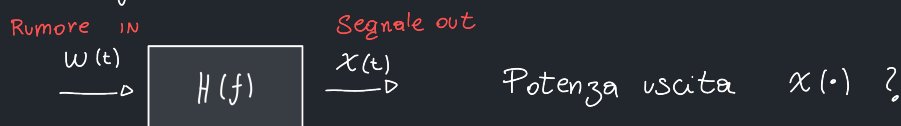
quale è quel segnale che trasformato ci dà uno SPETTRO COSTANTE?

$$\underset{\text{tempo}}{A \delta(t)} \Leftrightarrow \underset{\text{Freq}}{A} \Rightarrow S_w(f) \Leftrightarrow \frac{N_0}{2} \delta(f)$$

## Potenza in uscita ad un sistema avente risposta in frequenza $H(f)$

Il setup è il seguente: abbiamo in ingresso il rumore termico; questo viene moltiplicato per la risposta in frequenza del sistema per ottenere in uscita il segnale  $x(t)$ :

Come Calcolare la Potenza in uscita ad un sistema LTI avente una risposta in frequenza (come un filtro)  $H(\cdot)$



Possiamo sfruttare le uguaglianze scoperte finora per trovarci l'autocorrelazione del segnale in uscita; sappiamo che l'autocorrelazione di un segnale valutata in zero ci restituisce l'energia/potenza del segnale:

Se in uscita abbiamo  $x(t)$  allora :

$$S_x(f) = S_w \cdot |H(f)|^2 \iff \tau_x(\tau) \quad \text{inoltre} \quad \tau_x(0) = P_x$$

Quindi: Calcolare la potenza a partire dal rumore,  $H(f)$  ed uscita

1.  $S_x(f) = S_w |H(f)|^2$

2.  $S_x(f) = S_w |H(f)|^2 \iff \tau_x(\tau)$

3.  $\tau = 0 \implies P_x = \tau_x(\tau)$

Abbiamo visto che la densità spettrale di potenza del rumore è una costante, quindi:

→ Calcoliamo la Potenza del Rumore

1.  $S_x = |H(f)|^2 \cdot \overset{S_w}{\left( \frac{N_0}{2} \right)}$

A questo punto spolveriamo Wiener-Kintchine che ci dice che la densità spettrale di un segnale trasformata corrisponde all'autocorrelazione; ci basta trasformare per ottenere:

2.  $S_x = |H(f)|^2 \cdot \overset{S_w}{\left( \frac{N_0}{2} \right)} \iff \tau_x(\tau) = \int_{-\infty}^{+\infty} \frac{N_0}{2} \cdot |H(f)|^2 \cdot e^{j2\pi f\tau} df$

Prima di risolvere l'integrale (non vedevi l'ora eh?), semplifichiamoci la vita e poniamo subito  $\tau = 0$  (per calcolare la potenza):

3. Per  $\tau=0 \rightarrow \mathcal{C}_x(0) = \frac{N_0}{2} \int_{-\infty}^{+\infty} |H(f)|^2 df = P_x = \cancel{2} \cdot \frac{N_0}{2} \int_0^{+\infty} |H(f)|^2 df$

Potenza di  $x$

## Banda Di Rumore

La banda di rumore è essenzialmente il range di frequenze in cui si trova il **rumore termico**. Di conseguenza il segnale sarà disturbato dal rumore in quella determinata banda.

La banda di rumore **monolatera** può essere scritta come:

$\Rightarrow$  Esprimiamo il tutto in termini di **Banda equivalente di rumore**:

$$B_N = \int_0^{+\infty} \left| \frac{H(f)}{H(f_0)} \right|^2 df = \frac{1}{|H(f_0)|^2} \int_0^{+\infty} |H(f)|^2 df$$

$H(f_0)$  è  $H$  nel massimo  
Inoltre  $H(f_0)$  è cost

Ci accorgiamo che la banda equivalente di rumore e la nostra potenza condividono lo stesso integrale; la banda, però, è divisa per il modulo quadro della risposta in frequenza valutata in  $f_0$ ; ci basta quindi moltiplicare per questo valore per sostituire la banda equivalente di rumore all'interno della potenza:

$\rightarrow$  Possiamo scrivere la banda come:

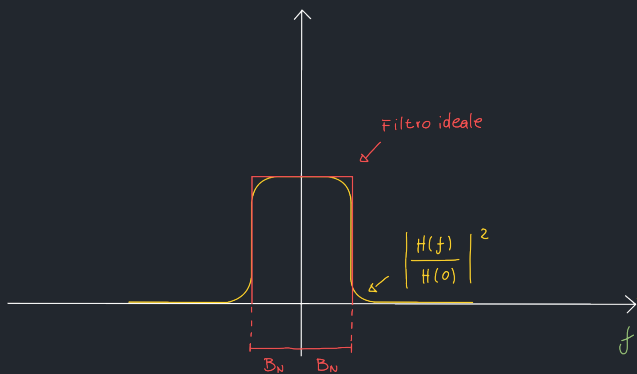
$$P_x = N_0 \int_0^{+\infty} |H(f)|^2 df = N_0 \cdot |H(f_0)|^2 \cdot B_N$$

$B_N \cdot |H(f_0)|^2$

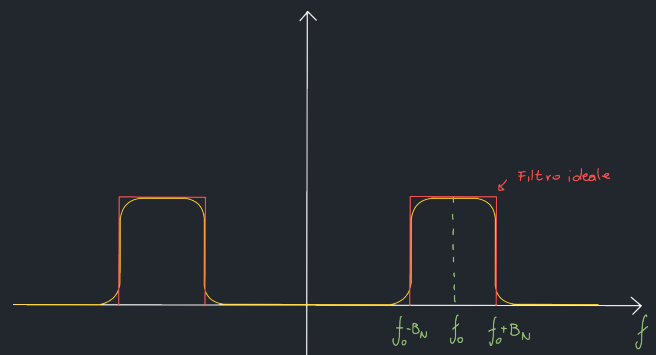
Capiamo che la banda di rumore è proprio la **banda del filtro ideale avente lo stesso guadagno  $H(f_0)$**  di centro banda e la cui funzione di trasferimento dell'energia sottende la stessa area.

Nella pratica abbiamo:

Cosa vuol dire in pratica?  
Sistemi passa Basso:



Sistemi Passa Alto



## Banda di rumore a partire dalla risposta impulsiva

Possiamo scriverci la banda di rumore sottoforma di risposta impulsiva, visto che la risposta in frequenza non è altro che la trasformata della risposta impulsiva:

Banda equivalente di rumore a partire dalla risposta impulsiva

$$\text{Se } B_N = N_0 \int_0^{+\infty} |H(f)|^2 df$$

$$\text{e } H(f) \Leftrightarrow h(t)$$

$$\hookrightarrow H(f) = \int_{-\infty}^{+\infty} h(t) \cdot e^{-j2\pi f_0 t} dt$$

$$\Rightarrow 2 B_N = \frac{\int_{-\infty}^{+\infty} |h(t)|^2 dt}{\left| \int_{-\infty}^{+\infty} h(t) \cdot e^{-j2\pi f_0 t} dt \right|^2}$$

Banda eq di rumore  
in termini di  
risposta impulsiva